

Il testo conta 175 carte numerate, ogni pagina ha 36 righe tracciate a secco fra perpendicolari segnanti i margini laterali, di mill. 57 quello a sinistra del lettore e di 37 quello di destra, non sempre rispettato da chi scrisse.

In capo alla prima pagina, in eleganti caratteri maiuscoli del rinascimento si legge:

COMMÉMORIALE
XXIIII PRINCIPATUS
ALOYSII MOCENIGO
VENETIARÛ DUCIS SER^{MI}
ANNO III.

rinchiuso entro una cornice quadrilatera risultante da linee curve a penna intrecciantesi e formanti graticole romboidali nel meditullio dei lati, il tutto adorno di leggerissimi arabeschi d'oro. Questo cartello misura mill. 110 in altezza e 128 in larghezza.

Nella scrittura del testo (che lasciò sempre vuota la prima linea) tracciata da mani diverse, si avvicendano il tipo italico volgente al corsivo e il corsivo dell'epoca, sempre nitidi e di facile lettura.

Rimasero bianche le carte 131 t.^o a 136, 143 t.^o, 144, 146, 147, 153 recto, 165 t.^o a 168, 174 t.^o; dopo la c. 174 furono, in tempi non lontani, levate quattro carte evidentemente vuote; la c. 175 è pur vuota e senza rigatura.

Il volume è legato colle solite tavole di legno unite da una schiena di pelle, e così i seguenti.

Il libro XXV, ha in principio due carte di mill. 366 × 250, come il precedente. Nella *Tabula* della quarta pagina recante i titoli delle rubriche dell'indice, scritti in caratteri minuscoli umanistici con tutte le maiuscole come è detto delle iniziali del libro precedente, si trovano le seguenti varianti: *Angliae* per Anglia, *Hispaniae*, *Siciliae* per Ispaniae, *Ciciliae*, *Thurcus* per Turcus, manca il Rodum e invece di Malta si legge *Melita*; tutte le parole, trattine gli *et*, cominciano per lettera maiuscola. I singoli titoli sono scritti su apposita rigatura a secco. Al di sotto stanno (in corsivo) le indicazioni dei documenti compendiate ai nn. 107 e 108.